



MAGAZINE



SIMPOSIUM

Marzo 2019 n.72



Crypta Balbi

Associazione culturale **SIMPOSIUM**
Briciole di letteratura

PINOCCHIO
UNA FAVOLA NON SOLO PER BAMBINI



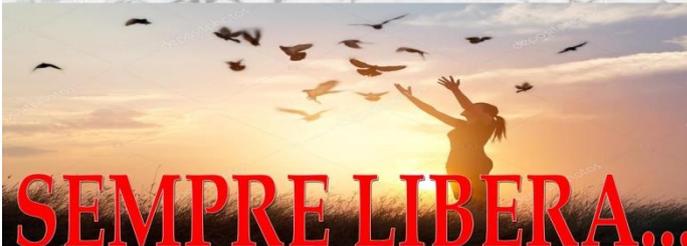
C. COLLODI
LE
AVVENTURE DI PINOCCHIO

"UNA FAVOLA CAPACE DI SOPRAVVIVERE INDENNE AI MUTAMENTI DEL GUSTO, DELLE MODE, DEL COSTUME SENZA MAI CONOSCERE MOMENTI D'OBLIO" *Italo Calvino*

Archivio storico di Bracciano
Domenica 24 marzo
ore 17.30 *al termine aperibuffet*

ingresso libero

Associazione culturale **SIMPOSIUM**
FESTA DELLA DONNA
LA FIGURA DELLA DONNA NELLA SUA EMANCIPAZIONE TRA MUSICA E POESIA



SEMPRE LIBERA...
M° SERGIO ALLEGRINI con la partecipazione del soprano ARNITA EGLITE

Archivio storico di Bracciano
Domenica 10 marzo
ore 17.30 *al termine aperibuffet*

ingresso libero



Casa romana sotto il Celio



PROSSIMI APPUNTAMENTI

DOMENICA 03 MARZO

ORE 10.00

Visita guidata

LA CRYPTA BALBI

con il

Prof. Paolo Togninelli

La Crypta Balbi è l'unico museo italiano che nasce dall'attività di ricerca archeologica svolta su un intero isolato compreso tra via delle Botteghe Oscure, via Caetani, Via dei Delfini e via dei Polacchi; quest' area fu acquisita nel 1981 dallo Stato italiano, per divenire una delle sedi del Museo Nazionale Romano.

NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

COSTO VISITA 10€



PROSSIMI APPUNTAMENTI

DOMENICA 10 MARZO

ORE 17.00

ARCHIVIO STORICO

DI BRACCIANO

FESTA DELLA DONNA

SEMPRE LIBERA...

La figura della donna nella sua
emancipazione tra

musica e poesia

INCONTRO MUSICALE

CONDOTTO DAL

M°SERGIO ALLEGRINI

CON LA PARTECIPAZIONE DEL

SOPRANO

ARNITA EGLITE



PROSSIMI APPUNTAMENTI

DOMENICA 24 MARZO

ORE 17.30

ARCHIVIO STORICO

DI BRACCIANO

BRICIOLE DI LETTERATURA

PINOCCHIO...

Una favola non solo per bambini

Analisi, interpretazioni e considerazioni del grande “romanzo di formazione” di Carlo Collodi.

Analizzeremo questa grande opera e attraverso alcuni personaggi delineremo la figura di Pinocchio nelle sue diverse peculiarità a volte strumentalizzate ed enfatizzate.



PROSSIMI APPUNTAMENTI

SABATO 13 APRILE

ORE 10.00

VISITA GUIDATA

IL CELIO MEDIEVALE

con il Prof.

PAOLO TOGNINELLI

**SOTTERRANEI: DOMUS ROMANE
DEL CELIO**

**CHIESE: SANTO STEFANO
ROTONDO, SANTA MARIA IN
DOMNICA E SANTI GIOVANNI E
PAOLO**

COSTO VISITA COMPLESSIVA 18€

NECESSARIA LA PRENOTAZIONE



Associazione culturale **SIMPOSIUM**



FESTA DELLA DONNA

**LA FIGURA DELLA DONNA NELLA SUA
EMANCIPAZIONE TRA MUSICA E POESIA**



SEMPRE LIBERA...

***M° SERGIO ALLEGRINI con la partecipazione
del soprano ARNITA EGLITE***

**Archivio storico di Bracciano
Domenica 10 marzo**

ingresso libero

ore 17.30

al termine aperibuffet



Associazione culturale
SIMPOSIUM

Briciole di letteratura



con il patrocinio del
Comune di Bracciano

PINOCCHIO

UNA FAVOLA NON SOLO PER BAMBINI



C. COLLODI
LE
AVVENTURE DI PINOCCHIO

STORIA DI UN BURATTINO

ILLUSTRATA DA E. MAZZANTI

FIRENZE
FELICE PAGGI LIBRAIO-EDITORE
VIA DEL PROCONSOLLO
1883

**"UNA FAVOLA CAPACE DI SOPRAVVIVERE INDENNE AI
MUTAMENTI DEL GUSTO, DELLE MODE, DEL COSTUME SENZA
MAI CONOSCERE MOMENTI D'OBLIO" Italo Calvino**

Archivio storico di Bracciano

Domenica 24 marzo

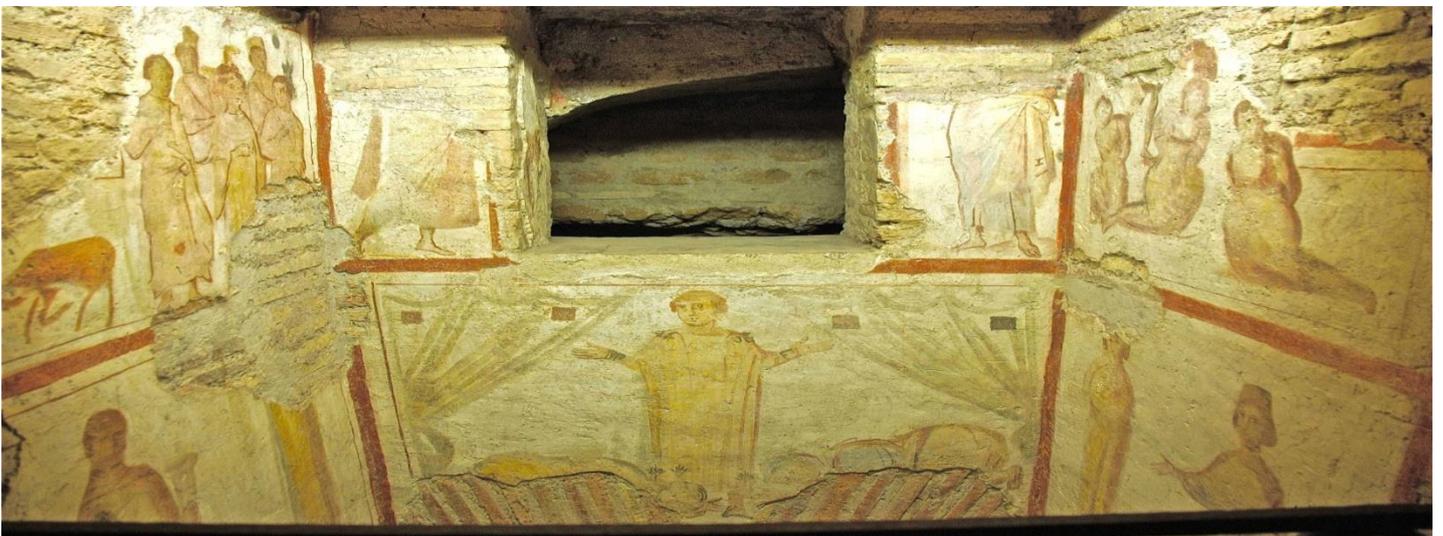
ingresso libero

ore 17.30

al termine aperibuffet



DOMUS ROMANE SOTTO IL CELIO



MARZO... UN MESE RICCO DI INCONTRI!!

Cari soci

questo mese ricco di proposte inizia con la visita guidata con il prof. Paolo Togninelli alla Crypta Balbi il 03 marzo. Successivamente, in occasione della festa della donna, abbiamo organizzato un evento musicale con il M°Sergio Allegrini e con la partecipazione del soprano Arnita Eglite che alcuni di voi hanno già avuto modo di conoscere qualche anno fa in occasione del percorso operistico che organizzammo all'Auditorium di Bracciano. Un incontro, questo del 10 marzo, tra musica e poesia dedicato alle donne dal titolo "Sempre libera..." . Concludiamo il mese, il 24.marzo, con un evento che a noi sta molto a cuore perchè è un lavoro realizzato interamente dal nostro gruppo di studio; "Briciole di letteratura" è il percorso dedicato alla letteratura italiana che questa volta vede come protagonista un autore che attraverso il suo romanzo ha ottenuto una fama universale: Carlo Collodi e ovviamente la sua opera è quella famosa favola dal titolo *Pinocchio e le sue avventure*. Analizzeremo quest'opera attraverso alcuni dei suoi personaggi per delineare meglio le peculiarità del protagonista e i vari significati, interpretazioni e letture che si sono date, nel tempo, a questa grande "opera di formazione". Vi aspettiamo numerosi ai nostri incontri.

LE DOMUS ROMANE SOTTO IL CELIO

Cari amici

con il Prof. Paolo Togninelli il 13 aprile visiteremo la parte medievale del Celio. Tra le chiese menzionate nel programma di visita una in particolare ha un notevole valore archeologico: SS. Giovanni e Paolo.

Nel sotterraneo di questa chiesa si estende uno straordinario complesso di edifici residenziali di età romana. La tradizione identifica questi luoghi



con la casa in cui i Ss. Giovanni e Paolo abitarono e furono sepolti, dopo avervi subito il martirio. Il complesso archeologico svela un suggestivo itinerario attraverso oltre 20 ambienti ipogei su vari livelli, in parte affrescati con pitture di straordinario valore e interesse. Un susseguirsi di sale decorate e di strutture stratificate che mostrano uno spaccato di vita

quotidiana ed un'interessante commistione di temi culturali e religiosi. Da caseggiato popolare (*insula*) a ricca *domus*, fino alla costruzione del titulus cristiano: queste le vicende del monumento che nasce dalla fusione di una serie di edifici. Il nucleo principale è costituito da una *domus* su due livelli occupata da terme private al piano inferiore e da un'*insula* con portico e *taberne* al livello stradale ed abitazioni ai piani superiori. Le diverse unità abitative furono unite insieme nel corso del III secolo d.C. da un unico proprietario e trasformate in un'elegante *domus* pagana con ambienti di rappresentanza decorati da affreschi di pregio.



J.D. SALINGER

Quest'anno ricorre il centenario della nascita di J. D. Salinger, lo scrittore che prima degli altri, prima di James Dean e della sua gioventù bruciata, ha dato voce alle inquietudini degli adolescenti.

Nacque il 1 gennaio del 1919 a New York.

A soli quindici anni fu iscritto all'accademia militare, e poi frequentò, per poco e senza successo, l'università a New York. Arruolato, prese parte allo sbarco in Normandia; in quei giorni portava con sé il manoscritto di "The Catcher in the Rye" ("Il giovane Holden" nella traduzione italiana): era "la sua ragione per sopravvivere" alla catastrofe della guerra.

Salinger era un tipo riservato, anzi, schivo. Passò gran parte della vita in una casa rurale nel New Hampshire – dove morì nel 2010 – rifiutando di rilasciare interviste o farsi fotografare. La difficoltà a rapportarsi con gli altri è un tratto saliente della sua personalità, che si ritrova nei suoi personaggi.

Tutta la sua opera è concentrata nell'arco di pochi anni, fino al 1965.

Il suo più famoso romanzo "Il giovane Holden" è considerato una pietra miliare della letteratura del XX secolo per lo stile e per le tematiche che affronta: la solitudine, l'inquietudine e la difficoltà di affrontare il mondo, tipiche dell'adolescenza. Quando uscì nel 1951 ebbe immediato successo ed è tuttora un "long seller". In un lungo monologo retrospettivo, in un

racconto dettagliato fino all'eccesso, con un linguaggio colloquiale che all'epoca fece scandalo, il protagonista, Holden Caulfield, un ragazzo di buona famiglia, descrive i sentimenti degli adolescenti nei confronti degli adulti e della società, l'alienazione e la difficoltà di comunicazione con gli altri.

Holden è ipercritico nei confronti degli adulti e dei suoi stessi coetanei, disgustato dalla sporcizia, inconcludente nei rapporti con le ragazze, ritiene la maggior parte delle persone "fasulle" (la parola inglese "phony", falso, ipocrita, ricorre decine di volte) ma non è altrettanto severo con se stesso, si sente superiore, attraente, dichiara di reggere l'alcol meglio degli altri, salvo poi ubriacarsi da solo in un bar. Dice di considerarsi un vigliacco - e di fatto teme la reazione dei genitori alla sua ennesima espulsione dalla scuola - ha crisi di pianto incontenibile, ma elenca anche una serie di episodi nei quali la sua reazione è del tutto normale.

Insomma, passa dall'autoesaltazione alla denigrazione di sé e, come tutti gli adolescenti, non perdona nulla né a se stesso né agli altri.

Il racconto si svolge in un paio di giorni, a New York.

Il girovagare di Holden per New York ricorda in qualche modo le peregrinazioni di Bloom per Dublino (J. Joyce "Ulysses"): un andare inconcludente, fine a se stesso, o piuttosto rivolto alla ricerca di qualcosa che nel caso di Bloom non c'è e nel caso di Holden forse è se stesso. Un "romanzo di formazione" nel quale la formazione non si compie, un viaggio interiore che comincia ma non finisce; in realtà una fuga.

Il racconto si conclude, infatti, con la scena di Holden che guarda la sorellina sulle giostre. E in quel frangente è felice, forse perché sente che

lei, Phoebe, è l'unica persona in grado di capirlo, sa che non lo giudicherà, non lo tradirà, lo amerà sempre per quello che è.

Oltre ad un piccolo accenno ad una malattia e ad un luogo in cui Holden si trova, probabilmente un ospedale, non c'è una vera conclusione. Il



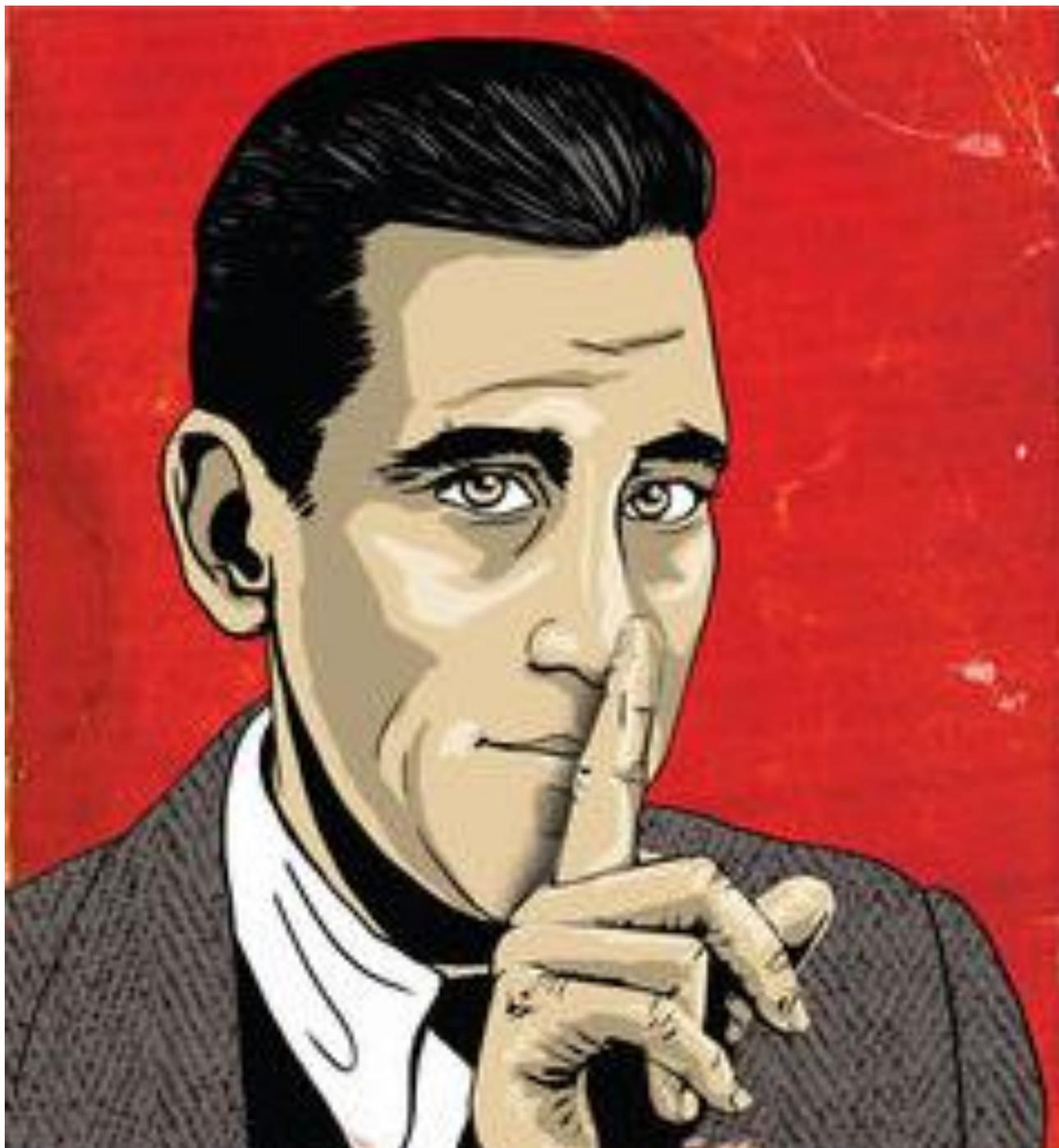
protagonista dichiara di non voler raccontare altro, anzi, di aver parlato già con troppa gente.

Il nome Caulfield che Salinger dà al suo protagonista evoca in me l'immagine di un cavolfiore (cauliflower in inglese) e chissà se il

titolo italiano non sarebbe potuto essere "Un cavolfiore in un campo di segale", cioè un cavolo a merenda, uno che non c'entra niente, uno che non si ritrova nella società in cui vive. Naturalmente di speculazioni sul titolo italiano del romanzo ne sono state fatte già troppe e non pretendo di insegnare il mestiere ai traduttori!

Per celebrare il centenario Repubblica ha pubblicato quattro opere di Salinger *Il giovane Holden*, in una bella traduzione di Matteo Colombo, *Franny e Zooey*, la raccolta *Nove racconti* e *Alzate l'architrave, carpentieri e Seymour*, mantenendo la veste editoriale voluta dall'autore per l'uscita di "The Catcher in the Rye" nel 1951: copertina

completamente bianca, la stessa, peraltro, che scelse Einaudi per la pubblicazione de “Il giovane Holden” nel 1961.



Locandina del film di Shane Salerno

LE CHIESE DI ROMA

A cura della prof.ssa Silvana Segnalini

CHIESA SS. ANNUNZIATA



Il suo vero nome è Oratorio di S. Maria Annunziata in Borgo, ma ai romani questa chiesina settecentesca è nota come l' Annunziatina. La sua storia è legata al vicino Ospedale di S. Spirito in Sassia, essendo stata eretta nel 688 come oratorio dell' arciconfraternita omonima in un'aula dell' edificio, oggi non più esistente. Un nuovo

oratorio fu ricostruito nel 1742 dall'architetto Pietro Passalacqua, ma, nel 1940, nell' ambito dei lavori eseguiti per l' apertura di via della Conciliazione, esso fu demolito. Spostato, fu riedificato, reimpiegando il materiale originale e rispettandone l' aspetto e fu inaugurato per il Giubileo del 1950.

La **facciata** è un elegante esempio di architettura minore settecentesca, ricca di movimento. E' ad ordine unico con elaborato frontespizio e due piccole ali convesse. L' **interno** è ad aula rettangolare con gli angoli



arrotondati e belle decorazioni moderne in stucco. Vi sono custodite alcune opere d' arte provenienti dalla vicina chiesa di S Angelo dei Corridori, demolita nel 1937: sulla parete sinistra è la Madonna del latte col Bambino, affresco staccato attribuito ad Antoniazio Romano. In una lunetta è l'Apparizione di S. Michele Arcangelo a S. Gregorio Magno durante la peste.

La chiesa è aperta dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 19,00.

OMBRE

Le ombre sono un elemento essenziale nel disegno realistico o grottesco, dato che danno rilievo alla figura con un effetto ottico che ci induce a vedere volumi tridimensionali là dove non ce ne sono.

Nel mettere le ombre su un personaggio o un oggetto è necessario conoscere la direzione della luce e la forma (o l'anatomia) del soggetto, elementi alla base della teoria delle ombre. Sono sempre presenti un punto di luce, un'ombra propria e un'ombra portata; l'ombra propria è la zona del soggetto non illuminata, mentre l'ombra portata viene proiettata dal soggetto su un piano o un elemento esterno. A volte possiamo vedere anche un riverbero, ovvero un lieve riflesso proveniente da una superficie esterna illuminata: si nota soprattutto in presenza di numerosi fonti di luce.

Nel disegno realistico le ombre si rendono con una sfumatura o usando il tratteggio. La sfumatura è perfetta per ottenere effetti fotografici, mentre il tratteggio consente di dare al disegno una texture particolare. Il tratteggio può essere unidirezionale (brevi tratti paralleli a matita che si infittiscono con l'intensificarsi dell'ombra) o multiplo (brevi tratti a matita in diverse direzioni).

Nel fumetto i nel disegno umoristico le ombre possono essere più semplici e uniformi, ma la sintesi richiede un'ottima conoscenza dei volumi rappresentati. Nei disegni a colori le zone d'ombra cambiano tonalità a seconda del colore di base. In generale tendono al violaceo o a una versione più scura del colore di base, è meglio non usare il nero.





Cari soci

questo mese vi proponiamo un libro di saggistica scritto dal Pof. Mauro Novelli molto bello e particolare. “Per lunghi secoli,” ci ricorda l’autore, “quando l’unità politica non era che un sogno confuso, l’Italia fu innanzitutto un’“espressione letteraria, una tradizione poetica’.” Non c’è, di questo, una testimonianza migliore dei tanti luoghi in cui vissero gli scrittori: eleganti ville

di campagna e nobili palazzi in città, ma anche umili case contadine dai tetti in paglia, celle di prigione e persino vagoni ferroviari: “un assortimento che ben riflette l’affascinante complessità della cultura italiana”. Mauro Novelli, docente all’Università degli Studi di Milano e vicepresidente di Casa Manzoni, sceglie di raccontare le case degli autori che tutti abbiamo conosciuto a scuola: Petrarca, Manzoni, Gozzano, Pavese, D’Annunzio, Pascoli, Leopardi, Pirandello, Deledda, Moravia sono le fondamenta della nostra identità nazionale. “Un ritorno in pagine, in

luoghi dove siamo già stati.” Citofonare Manzoni non è un saggio accademico né una mera guida di viaggio, ma una vera e propria esperienza che nasce dal connubio fra ciò che si vede, ciò che gli autori ne hanno scritto e ciò che è capitato in quegli ambienti, perché, ci ricorda l’autore, “le case possiedono una straordinaria potenzialità narrativa”. Potenzialità che questo volume valorizza grazie al ricco inserto fotografico che consente al lettore di rivivere i luoghi, gli oggetti, i dettagli evocati. Fenomeno in forte crescita nell’ambito del turismo culturale, l’interesse per le writers’ houses è sfociato all’estero in molte pubblicazioni – anche a opera di scrittori noti come il Tumbas. Tombe di poeti e pensatori di Cees Noteboom (2016) –, in un vero e proprio genere ben articolato.

DITELO AL...

...COMMERCIALISTA

A cura del Rag. Michele Petracca

REDDITO DI CITTADINANZA 2019

Cari soci, come anticipato nell'articolo dello scorso mese, continuiamo a parlare del reddito di cittadinanza con particolare riferimento alla pensione di cittadinanza.

Come sempre, per l'esposizione quanto più chiara e puntuale possibile considerando che giornalmente vengono rivelate aggiunte e/o integrazioni, mi sono avvalso di pareri ed articoli "degli addetti ai lavori".

Pensione di cittadinanza 2019, come "Dovrebbe funzionare" e a chi spetta: cosa dice il decreto

Il decreto che introduce il reddito di cittadinanza illustra nel dettaglio il funzionamento della pensione di cittadinanza, misura rivolta agli Over 67. Ecco una guida utile con le informazioni su importi, requisiti e domanda.

La pensione di cittadinanza, così come il reddito di cittadinanza, dovrebbero partire ufficialmente dal 1° aprile 2019.

Come noto, con la pensione di cittadinanza - misura che fa parte del più ampio progetto che prevede l'introduzione del [reddito di cittadinanza](#) - il

reddito familiare sarà aumentato fino al raggiungimento di una determinata soglia.

Questo, ovviamente, vale solamente per coloro che rispettano determinati requisiti .

In molti si sono chiesti se l'integrazione riguarderà solamente gli anziani o se la pensione di cittadinanza varrà anche gli invalidi.

per fare chiarezza in merito è necessario analizzare nel dettaglio il decreto su reddito e pensione di cittadinanza, così da fare chiarezza su requisiti, importi e beneficiari di questa importante misura.

PENSIONE DI CITTADINANZA 2019

- [Cos'è la pensione di cittadinanza?](#)
- [Requisiti](#)
- [Pensione di cittadinanza: cosa spetta?](#)
- [Durata e decorrenza](#)
- [Pensione di cittadinanza: spetta ai disabili?](#)
- [Richiesta pensione di cittadinanza](#)

Cos'è la pensione di cittadinanza?

L'articolo 1 del decreto introduce - dal 1° aprile 2019 - il reddito di cittadinanza, una misura di contrasto alla povertà rivolta ai nuclei familiari che versano in una condizione di difficoltà economica.

Il comma 2 dello stesso articolo aggiunge che per i nuclei familiari composti esclusivamente da uno o più componenti di età pari a 67 anni la misura acquista il nome di pensione di cittadinanza, quale strumento di contrasto alla povertà per le persone anziane. Nel dettaglio, queste persone beneficeranno di un'integrazione del reddito familiare, fino al raggiungimento di una determinata soglia.

Reddito e pensione di cittadinanza, quindi, sono molto simili, tuttavia per quest'ultima ci sono delle regole leggermente differenti .

Requisiti

E' necessario che il nucleo familiare per il quale se ne fa richiesta sia composto esclusivamente da persone Over 67.

Gli altri requisiti sono:

- essere cittadini italiani, o in alternativa di uno Stato membro UE. La pensione di cittadinanza spetta anche agli stranieri, purché in possesso del regolare permesso di soggiorno;
- essere residenti in Italia, in via continuativa, da almeno 10 anni;
- ISEE inferiore a 9.360€;
- patrimonio immobiliare (nel quale non è compresa la casa d'abitazione) inferiore a 30.000€;
- patrimonio mobiliare inferiore a 6.000€. Questo limite è innalzato di 5.000€ in caso di presenza di una persona con disabilità nel nucleo familiare;

- reddito familiare non superiore a 7.560€. Questa soglia è aumentata a 9.360€ qualora il nucleo familiare sia in affitto.

Pensione di cittadinanza: cosa spetta?

Ai nuclei familiari che soddisfano i suddetti requisiti spetta un beneficio economico che – come descritto dall’articolo 3 del decreto – si compone di due parti:

- integrazione del reddito familiare fino al raggiungimento della soglia annua di 7.560€;
- integrazione pari all’ammontare annuo del canone di locazione (per i nuclei familiari che vivono in affitto) fino ad un massimo di 1.800€.

Complessivamente potrebbe spettare un’integrazione del reddito fino al raggiungimento di 9.360€; mensilmente, quindi, l’interessato ha diritto ad un massimo di 780€. In ogni caso, l’integrazione non può essere inferiore ai 480€ annui.

L’importo dell’integrazione, però, viene aumentato in caso di nuclei familiari numerosi; nel dettaglio, per ogni persona maggiorenne successiva alla prima si applica un parametro della scala di equivalenza pari a 0,4. Quindi, nel caso di una coppia di Over 67, l’importo massimo dell’integrazione è di 1.092€ al mese, 13.104€ l’anno.

È bene sottolineare, comunque, che il parametro di scala di equivalenza complessivo non può essere superiore a 2,1. Quindi, in caso di nuclei

familiari numerosi - purché composti esclusivamente da Over 67 -
l'importo massimo della misura è di 1.638€ al mese, 19.656€ l'anno.

Durata e decorrenza

Per quanto riguarda la durata della pensione di cittadinanza, questa viene riconosciuta per tutto il periodo in cui il beneficiario soddisfa i suddetti requisiti, per un massimo di 18 mesi. Scaduto questo termine si può chiedere il rinnovo del beneficio.

Pensione di cittadinanza: spetta ai disabili?

Reddito e pensione di cittadinanza 2019 per invalidi civili.

requisiti :

- essere cittadino maggiorenne italiano o dell'Unione Europea, oppure, suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo
- essere residente in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo
- mantenere la residenza per tutta la durata del sussidio
- un valore ISEE inferiore a 9.360 euro;
- un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 30.000 euro;

- un valore del patrimonio mobiliare non superiore a 6.000 euro per il single, incrementato in base al numero dei componenti della famiglia (fino a 10.000 euro), alla presenza di più figli (1.000 euro in più per ogni figlio oltre il secondo) o di componenti con disabilità (5.000 euro in più per ogni componente con disabilità).
- un valore del reddito familiare inferiore a 6.000 euro annui, moltiplicato per il corrispondente parametro della scala di equivalenza (pari ad 1 per il primo componente del nucleo familiare, incrementato di 0,4 per ogni ulteriore componente maggiorenne e di 0,2 per ogni ulteriore componente minorenni, fino ad un massimo di 2,1). Tale soglia è aumentata a 7.560 euro ai fini dell'accesso alla Pensione di cittadinanza. Se il nucleo familiare risiede in un'abitazione in affitto, la soglia è elevata a 9.360 euro

Sempre per quanto riguarda i requisiti, ci sono delle eccezioni per quanto riguarda i titolari di disabilità. Se infatti un richiedente non titolare di disabilità per poter ottenere il RdC non deve aver immatricolato veicoli nei 6 mesi precedenti la richiesta e autoveicoli di cilindrata superiore ai 600 cc o un motoveicolo di cilindrata superiore ai 250 cc nei due anni precedenti, i titolari di legge 104 sono esentati da tale divieto.

Reddito di cittadinanza invalidi | Tutte le deroghe previste

Se il RdC prevede un vero e proprio percorso per i richiedenti maggiorenni disoccupati – o non occupati perché in procinto di conseguire un titolo di studio – i quali si impegnano a sottoscrivere un Patto per il Lavoro, sono però previste delle eccezioni per:

- I componenti che si occupano di minori di tre anni o di altri componenti con gravi disabilità o non autosufficienti
- I componenti con disabilità

Inoltre, la sottoscrizione del Patto per il Lavoro prevede la presentazione al beneficiario di tre offerte lavorative che vengono ritenute attinenti alle sue competenze: di queste una dovrà essere accettata entro 12 mesi dall'ottenimento del reddito. Nei 6 mesi successivi, invece – il reddito di cittadinanza viene erogato per 18 mesi prorogabili dopo un mese di sospensione – diventa obbligatorio accogliere la prima proposta lavorativa, pena la revoca del sussidio.

Per quanto riguarda queste offerte di lavoro, sono stati stabiliti dei limiti sulla distanza della sede lavorativa. Essa deve essere:

- Inferiore ai 100 km per la prima offerta di lavoro ricevuta
- Inferiore ai 250 km per la seconda offerta ricevuta
- Entro i confini nazionali, per la terza offerta lavorativa ricevuta

Per quanto riguarda i nuclei familiari in cui vi sia la presenza di componenti disabili, però, la sede delle offerte lavorative non potrà in ogni caso superare i 250 km. Stesso discorso per i nuclei familiari con minori a carico.

Richiesta pensione di cittadinanza

Concludiamo facendo chiarezza su come bisognerà presentare domanda per la pensione di cittadinanza. La richiesta – come si legge nell’articolo 5 del decreto – dovrà essere presentata utilizzando il modello di domanda messo a disposizione dall’Inps.

Le [domande](#) potranno essere inviate sia online che recandosi in un Caf o in un ufficio postale a partire dal 6 marzo. Se si vuole ricevere il sussidio già in primavera è necessario presentare la propria richiesta entro il 31 marzo.

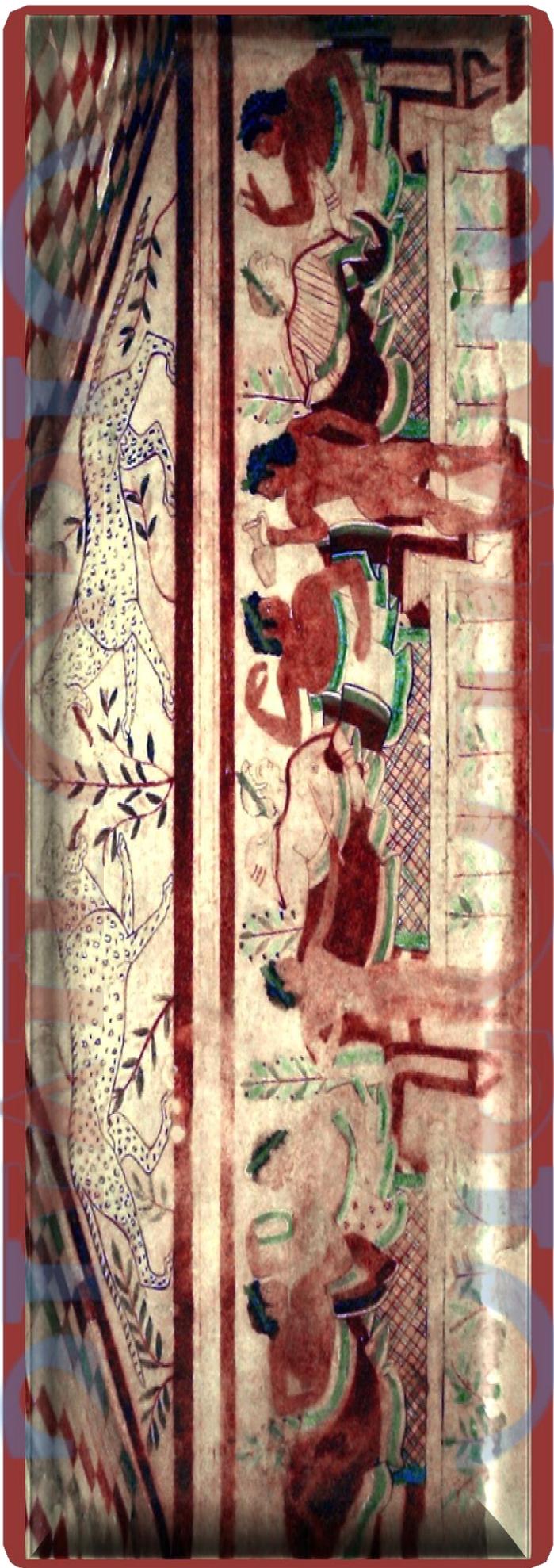
Una volta ricevuta la domanda, l’Inps ha cinque giorni di tempo per analizzarla: nel caso la richiesta venga accolta, la pensione di cittadinanza verrà erogata dal mese successivo su una carta elettronica. Questa carta può essere utilizzata per gli acquisti (ma non per qualsiasi tipo di attività che abbia a che fare con il gioco d’azzardo); inoltre, si può prelevare contante ma fino ad un massimo di 100€ al mese.

All’inizio dell’articolo ho utilizzato il termine “DOVREBBBE” e non a caso.

Infatti il decreto ha iniziato l’iter di approvazione : sono stati presentati oltre 1500 emendamenti.

COME FINIRA’? vedremo.

STAMPPOSTO



STAMPPOSTO

A cura di

I PIACERI DELLA TAVOLA

A cura di Elisabetta Giannini

PLUMCAKE CON MIRTILLI COCCO E CIOCCOLATO

Ingredienti (4 persone):

220 gr. di farina bianca "00";

50 gr. di farina di cocco + quella per spolverizzare;

150 gr. di zucchero;

2 uova;

100 ml di latte;

125 gr. di mirtilli freschi;

125 gr. gocce di cioccolato;

1 bustina di lievito per dolci;

1 bustina di vanillina;

sale.



Procedimento:

Lavate i mirtilli e poneteli in frigo fino al momento dell'uso. Mescolate le gocce di cioccolato, con un cucchiaino di farina per evitare che scendano verso il basso durante la cottura e ponetele in frigo.

Unite le uova con lo zucchero e mixate con uno sbattitore elettrico o con un robot da cucina per 2-3 minuti. Incorporate l'olio ed il latte e continuate a miscelare per qualche minuto. Unite le farine con il lievito, il sale e la vanillina. Aggiungete le polveri nel mixer ed impastate ancora, fino ad ottenere un composto omogeneo e morbido. Aggiungete all'impasto i mirtilli ed il cioccolato, mescolate a mano per incorporarli delicatamente.

Imburrate ed infarinate uno stampo a cassetta, quindi versatevi il composto. Sistemate sulla superficie alcuni mirtilli e spolverizzate con la farina di cocco.

Cuocete in forno statico a 180°C per circa 50 minuti o fino a quando, infilando uno stuzzicadenti, questo ne esce asciutto. Lasciate raffreddare per 15 minuti, quindi sformate il plumcake e servitelo a temperatura ambienteo leggermente tiepido.

IL MENESTRELLO

A cura di Carla Battistini

“NDO” LO BUTTO?

*Te aricordi che tanto tempo fà
mettevi la monnezza da buttà
li davanti alla porta o ar portoncino
e ogni giorno passava er netturbino?
E' vero, se buttava poco o gnente
e forse era 'na scerta inteliggente...;
mò de monnezza ce n'è proprio troppa,
l'accumuli ogni giorno e er secchio scoppia.
Polistirolo e pezzi de cartoni
avanzi de cucina ancora boni,
la plastica che invorta tutto quanto
flaconi, flaconcini, stracci... e un guanto!
Rimane solo che differenzià...
Bracciano puro se deve da adeguà!
Pe' aritirà li secchi, file a ortranza
come per reddito de cittadinanza;
ce semo messi in coda e c'hanno dati*

*tanti bidoni tutti colorati,
ma er primo dubbio se presenta già.
“A casa, ‘ndo li posso sistemà”?
C’era puro er libretto de istruzione
ma ce sbajamo, stamo in confusione;
la monnezza è er problema der futuro
pe’ nun vedella c’è chi vò fa un muro;
chi la sottera, chi la lascia a mare
chiudemo l’occhi... è mejo nun guardare.
So’ giorni de scompijo e nun se sa
come se differenzia e ‘indò buttà,
se aprono e se chiudono i secchioni...
è proprio ‘na rottura de... bidoni!
Ma basta accenne poi er telegiornale
e vedi che er problema è nazionale;
bisogna organizzà lo smartimento
de li partiti che stanno in Parlamento.
L’avanzi der PD ner compostabile
e Forza Italia po’ annà ner riciclabile,
i Cinque Stelle? Nell’ indifferenziata,
la Lega cor metallo va accoppiata.*

*La TAV ormai de buchi ce n'ha tanti
escono sordi e tempo e 'n v'ha avanti,
però buttalla via è 'na cosa strana...
inventamose quarcosa all'italiana!
Ner secchio conferimose dell'artro:
le zozzerie de 'sto governo scartro
buttamole nell'umido fetente
che dopo 'n po' nun ce arimanga gnente.
Ma quarche cosa la vojo ariciclà
capanno drento 'sta zozza società;
er coraggio de chi s'ha perdonare
e dice ar monno: "Tornerò a nuotare!";
de chi crede a se stesso e c'ha speranza
...senza quer reddito de cittadinanza;
chi mette a questo monno 'na creatura
così come comanna la natura,
invece de pià 'n gatto o un cagnoletto
che poi quanno se stufa... " 'ndò lo metto?"
Si semo soffocati de monnezza
annamose a cercà 'n po' de bellezza;
levamose la zella da le mani*

*e riciclamo li valori umani,
perché l'amore co' la dignità,
er coraggio, la forza e l'onestà
nun so' idee così, senza costrutto,
e nun poi di': "Nun servono, le butto!!!"*





Associazione Culturale
Simposium

Mail: ass.simposium@gmail.com

Web: acsimposium.weebly.com

Tel. 327. 4533727

